GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

UN GRANDE REFERENDUM DELL'UNITA' SULLA CRISI DEL CALCIO ITALIANO

PER LA SOLUZIONE DEL GRAVE PROBLEMA

Porti ogni sportivo il suo contributo!

Al Consiglio Nazionale della FIGC vengano esaminati seriamente i problemi del calcio

Che sia già finita nel dimenticatoio la clamorosa «debacle» del calcio azzurro ai mondiali di Svizzera? La domanda, che a prima vista può sembrare paradossale, è invece legittima, come legittima è l'indignazione che va prendendo il posto della *sorpresa scaturita dalle «manovre»* di questi ultimi giorni.

Ricordate dopo i campionati del mondo? Polemiche, discussioni, critiche acerbe violente e soprattutto decisioni unanime di finirla con l'attuale sistema, con l'attuale politica della FIGC. Ma oggi, come già avvenne dopo le legittime reazioni degli sportivi per la bruciante sconfitta con l'Ungheria, si cerca di far dimenticare tutto, con sottile opera di mimetizzazione.

Gli avvenimenti recenti sono sintomatici. A Milano, nella riunione dei presidenti delle società, si è parlato della data d'inizio del campionato, degli stranieri e si è accennato fugacemente, e in maniera sibillina, alla lega professionale. Ma la crisi? E i rimedi per vincerla? Non interessano queste cose ai signori delle società?

Così dicasi per la FIGC, la quale si sta avvicinando al Consiglio Nazionale (mancano 8 giorni) con un ordine del giorno di normale amministrazione. Nell'o.d.g. figura addirittura la proposta di modifica per la restrizione nei confronti degli stranieri tesserati da cinque anni? E la crisi? E la distinzione tra «pro» e «puri»? Niente!

Chissà se qualcuno ne farà qualche accenno.

A proposito sembra che anche per il nuovo Comitato Federale sia già tutto risolto in anticipo; si mormora, infatti, che verrebbero sacrificati i due vicepresidenti Novo e Mauro e verrebbe rieletto un «quintetto» così composto: Barassi, Mocchetti, Valentini, Giulini e Rognoni. E il sistema? Se si cambia qualche uomo, ma non si cambia il sistema tutto resta come prima, non vi sembra?

Dagli attuali dirigenti della FIGC e dai presidenti di società non si poteva aspettare altro. Tutto deciso, dunque? Per uscire da questa ibrida situazione l'«Unità» lancia da oggi un grande referendum, al quale sono invitati a partecipare tutti gli sportivi italiani, siano dei praticanti attivi o dei comuni tifosi. Si levi alta, in questi pochi giorni che precedono la riunione del Consiglio Nazionale della FIGC, la voce degli sportivi onesti per far capire a questi signori che è necessario cambiare strada. Rispondano tutti i lettori al referendum dell'«Unità» e ognuno di essi porti il contributo della sua esperienza o della sua passione per la soluzione di un problema che sta a cuore a tutti gli sportivi d'Italia.

ENNIO PALOCCI

GIORGIO GHEZZI, il prestigioso portiere nerouzzurro

IL PARERE DEL PORTIERE DELLA SQUADRA TRICOLORE

L'interista Ghezzi dichiara: "Il campionato è troppo duro,,

Severe critiche ai dirigenti federali

(Dal nostro inviato speciale)

RIMINI, 23. — La signorina dei telefoni mi dà in pochi minuti la comunicazione con il 321 di Cesenatico.

All'altro filo del telefono risponde una voce di donna

— *Pronto? Casa Ghezzi?*

— Sì. Pronto, pronto.

— *C'è Giorgio?*

— Un momento.

Sono le 14. Il portiere campione d'Italia è a letto. Sta riposando.

— *Senti, Ghezzi: ho bisogno di parlarti di quella faccenda...*

— Ho capito... Si tratta della crisi del calcio, vero?

— *Sì. Dove ti posso trovare? Vorrei scambiare quattro chiacchiere con te.*

— D'accordo. Dunque: vediamo un po'. Lascia che ci pensi un momento: stasera devo trovarmi a Rimini: passo da te. Facciamo le 21,30, perché più tardi, alle 22, ho un appuntamento importante.

— *Lo so: con la tua ragazza...*

La «Villa Lalla» è in agitazione. Ghezzi qui a Rimini è di casa. E' dal campetto di questa cittadina che Ghezzi iniziò il gran volo, anzi, dai vari campetti improvvisati lungo i viali.

Ghezzi è puntuale all'appuntamento e crediamo che la cosa farebbe certamente invidia al dott. Foni.

— *Dunque, Ghezzi: quali sono le ragioni della crisi?*

Il nostro amico non risponde subito. Medita la risposta. Ci accorgiamo che il suo tentennamento è dovuto a ben altro. Attorno al nostro tavolo si è formato un circolo di persone che vogliono conoscere il parere di un atleta direttamente interessato alle questioni che stanno tanto a cuore a noi tutti. Pensate, per esempio, che, nottetempo e giorno, qui, si discute delle vicende dei campionati del mondo, della disastrosa «débâcle» della nazionale italiana, delle possibilità future del nostro sport più popolare. Il peggio è che non solo si fanno le ore piccole, la notte, ma mi accorgo che parecchi poveri diavoli, venuti qui per riposare, ci rimettono il fiato e la gola.

Ma Ghezzi chiude un attimo gli occhi e si riporta evidentemente, con il pensiero, a San Siro. Dimenticandosi così d'essere osservato, risponde molto discretamente alla domanda.

— E' dalla scomparsa del Torino che si parla di crisi del nostro calcio. Da allora siamo andati continuamente incontro a sconcertanti alti e bassi. Abbiamo riportato anche dei risultati positivi, ma più spesso la nostra baracca è andata in secco. L'ultimo episodio clamoroso lo abbiamo avuto ai Campionati del Mondo». Una cosa veramente demoralizzante per noi che abbiamo subito direttamente lo smacco e per gli sportivi che ci seguono con tanta passione. E credimi: mi crucia il fatto che il materiale umano lo abbiamo.

Anzi, molti Paesi ci invidiano i vivai e questo anche perché l'Italia è una grande nazione fittamente popolata. A parte il fatto che questi vivai potrebbero dare frutti qualitativamente migliori, il materiale umano è sottoposto a logorio per una serie di ragioni. O meglio, il calciatore viene spremuto al massimo per il campionato e non lo si utilizza in campo internazionale. Quando ciò avviene, la nazionale italiana non già quei risultati che il livello raggiunto nel nostro campionato richiederebbe.

— *E allora?*

— Allora, per concludere sono convinto che accorciando il campionato italiano di calcio si potrebbe dar vita ad una serie di incontri internazionali, attraverso i quali si potrebbe arrivare a costituire una intelaiatura base per la nazionale. Cioè: occorre abbandonare il principio dello sfruttamento del giocatore per le platee e mirare alla sua formazione di giocatore internazionale. Non è assolutamente possibile, per esempio, affrontare le dure fatiche dei campionati del mondo sostenendo un paio di allenamenti collegiali. Per formare una nazionale veramente forte è necessario che i giocatori si allenino spesso, molto spesso assieme.

— *Già, ma tu fai i conti senza l'oste. I Presidenti di Società si opporrebbero.*

— E allora bisogna indurre i Presidenti attraverso la Federazione Italiana Giuoco Calcio.

— *...retta indirettamente dai presidenti di Società.*

— E' indubbio: il difetto sta lì.

— *Non pensi che sarebbe necessario cambiare questi magnati della F.G.C.I.?*

— Ritengo che la cosa si renda necessaria.

Ghezzi ha fatto tardi, saluta tutti cortesemente e scappa via.

FRANCO MENTANA

IL REFERENDUM SUL CALCIO ITALIANO

Rispondete a queste domande:

Quali sono, secondo voi, le cause principali del declino del calcio italiano?

Quali rimedi proponete?

Chi vorreste come presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio?

Inviate le vostre risposte alla redazione sportiva de «l'Unità», via IV Novembre 149, Roma.

Ogni giorno sulla pagina sportiva de «l'Unità» verranno pubblicate le proposte dei lettori.

AL TOUR DE FRANCE - LA FATICA COMINCIA A PESARE

Da Millau a Le Puy: tappa da due soldi vince Forlini e la classifica non muta

Bobet e il gruppo dei più bravi giunge con circa 3 minuti di ritardo sul pincitore

(Nostro servizio particolare)

LE PUY, 23. — *Una tappa da due soldi quella di oggi: dopo i guizzi artificiali della bagarre finale di ieri, la carovana ha preferito prendercela comoda oggi, visto che la fatica comincia a farsi sentire sopratutto a causa del caldo che è scoppiato improvviso. Così la sorte ha favorito gli unici due coraggiosi che si sono dati da fare nella fase conclusiva della tappa. Dapprima è fuggito Gerrit Voorting, l'olandese che al Giro di Italia ha monopolizzato la maglia rosa per un paio di tappe, raggiunto poi nel finale dal puro velocista del Tour, quel Domenico Forlini nativo di Piacenza che già aveva fatto sua la tappa che si concluse a Brest. Con De Bruyne Forlini è l'unico corridore che abbia vinto due tappe nel corso di questo Giro di Francia.*

Una tappa senza nessuna novità di rilievo, senza episodi degni di essere ricordati in sede di commento quella di oggi. Una sola fase merita forse di essere ricordata e si riferisce ad un incidente capitato a Ockers che in una caduta ha spaccato la bicicletta. Prontissimo Close gli ha ceduto la sua cosicchè per Stan è stato facilissimo riprendere il gruppo che in quel momento marciava piuttosto lentamente.

La fatica dei giorni scorsi, e ancor più quella della tappa di ieri, ha consigliato a tutti di «menager» le proprie forze, di mantenere l'andatura su un ritmo il più possibile turistico. Il che è stato fatto con coscienza e serietà. Bobet ha mandato i suoi uomini a controllare la situazione in testa alla corsa e Geminiani, che forse meditava il colpo grosso sulle strade di casa sua, si è rivelato elemento prezioso. Raffaele ha ritrovato quasi per intero la sua forma e la sua condizione fisica e con esse Bobet ha ritrovato un gregario prezioso quanti altri mai.

Kubler quasi privo di appoggio da parte della sua decimata equipe, si è fatto in quattro per non lasciarsi sorprendere da qualche scatto da parte degli avversari più pericolosi.

Baurin, dopo la batosta di ieri, ha approfittato della giornata di calma per recuperare le forze perdute.

La carovana dei corridori si è alleggerita di altri quattro nomi ieri: Morn, Kain e Redolfi ritiratisi e Delhausen giunto fuori tempo massimo.

Sono quindi 78 i corridori che questa mattina prendono il via da Millau alle 11 precise. La tappa di oggi non promette molto: a meno di un colpo di scena, sul tipo di quello di ieri, le acque continueranno a star calme per un pezzo a meno della solita bagarre finale riservata ai soliti diseredati.

Inizio assai lento. Il caldo consiglia a tutti una certa parsimonia nella distribuzione delle proprie energie: si va avanti con molta calma e la andatura che non supera i 32 orari. Tutti in gruppo a Boyne, a La Muse, a La Cave e al controllo rifornimento di St Rimie. Km 55. Poi si attacca la salita che porterà ai 1020 metri della Causse de Sauvertierre, primo colle della giornata, traguardo di 2. categoria del gran premio della montagna. A pochi chilometri dalla vetta scatta Varnajo; a dargli la caccia, poco dopo, partono Geminiani e Bahamontes. Lo spagnolo riesce ad accodarsi al fuggitivo mentre sui lanciatori il massimo affidamento: Consolini Taddia, Profeti e Zigliotti non avranno praticamente avversari se non nei loro compagni di squadra.

Nelle staffette, dove soprattutto conta l'affiatamento gli azzurri si lasciano preferire malgrado gli svizzeri abbiano a disposizione quattro buoni velocisti per la 4x100. Pronostico dunque per gli azzurri che dovrebbe essere rispettato sul campo torinese. Gli austriaci non figurano in queste brevi note di presentazione; da loro potrebbe però venire la sorpresa che in caso farebbe oscillare la bilancia del risultato finale.

R. G.

L'ordine d'arrivo

1) Forlini (Ile) 6,18'13" (con il 1° di abbuono 6,17'13"); 2) Voorting (Ol) 6,18'15" (con i 30" di abbuono 6,17'45"); 3) Ocker (Bel) a 3'36"; 4) Faanhof (Ol); 5) Kubler (Sviz); 6) Cieleska (N-E-C); 7) Geminiani (Fr); 8) Van Este (Olanda).

Il grosso con tutti i migliori è stato classificato al nono posto a pari merito col tempo di Ockers.

La classifica generale

1) Bobet (Fr) 89,17'14"; 2) Baurin (N-E-C) a 4'33"; 3) Schaer (Sviz) a 10'18"; 4) Kubler (Sviz) a 10'30"; 5) Wagtmans (Ol) a 13'58"; 6) Mallejac (Ovest) a 16'54"; 7) Nolten (Ol) a 18'37; 8) Ockers (Bel) a 22'25"; 9) Dotto (S-E) 25'12"; 10) Bergaud (S-O) a 26'31".

I CONSIGLI DI GIUSEPPE BANAS

Una alimentazione adeguata e maggiore autodisciplina

Preparazione atletica oltre a quella tecnica

(Dal nostro corrispondente)

CREMONA 23 — *Non ci saremmo mai attesi di incontrare l'allenatore Giuseppe Banas a Cremona dopo tanti anni di assenza. E' stata una sorpresa quando l'abbiamo visto nello ufficio di Italo Defendi, un suo vecchio amico che ha voluto rivedere passando occasionalmente dalla nostra città. I due antichi campioni, ormai con i capelli grigi ma ricchi di esperienza, stavano discutendo naturalmente di calcio, del calcio italiano.*

Conversavano fraternamente e si è potuto notare la loro profonda amicizia fondata sulla reciproca stima: Banas è un preparatore di indubbio valore. Defendi è l'allenatore e il tecnico per eccellenza.

Naturalmente lo argomento principe della conversazione era il calcio, croce e delizia degli sportivi italiani. Avevamo la sensazione di trovarci dinanzi a due eminenti medici che si consultavano per una diagnosi: la diagnosi del calcio nazionale.

Ma, ad un tratto li abbiamo interrotti, perché abbiamo voluto fare al famoso centromediano del Milan di 30 anni fa, al perfezionatore di Mari e di Bonizzoni, all'uomo che ha formato Annovazzi una domanda precisa: «Quali sono secondo te le ragioni dell'attuale crisi calcistica?».

Il famoso allenatore danubiano è stato un po' in silenzio, come per raccogliere le idee, poi ha preso a dire:

«Le cause di questa grave crisi calcistica sono diverse, una dipende soprattutto dalla scarsa preparazione atletica. In generale il rendimento degli atleti è mediocre: non c'è autodisciplina, non una giusta regola di vita e molto spesso nemmeno una alimentazione adeguata, studiata e regolata dieteticamente.

«Alla base del risanamento del calcio occorre la preparazione atletica oltre che tecnica. Bisognerebbe incominciare dai giovani. Metterli in condizioni di dare il meglio in forza, prontezza e riflessi, questi ultimi, frutto, anzitutto, di esercizio e ancora di esercizio. Quindi non è bastante un sommario allenamento».

EZIO OPIZZI

Coppi ha iniziato la cura dei fanghi

ACQUI, 23. — Stamane alle 10 Fausto Coppi, ha iniziato il ciclo di cure fangoterapiche che gli era stato prescritto. Dopo venti minuti di applicazioni di fanghi, Coppi è stato sottoposto ad una serie di massaggi. Non si sa ancora se nei prossimi giorni Coppi farà la spola tra Novi Ligure ed Acqui, o rimarrà ad Acqui per tutto il periodo della cura.

ITALIANI, SVIZZERI E AUSTRIACI A CONFRONTO OGGI E DOMANI

Agli azzurri i favori del pronostico nel "triangolare,, di atletica leggera

Oggi e domani a Torino gli azzurri dell'atletica dovranno sostenere un duro collaudo contro la Svizzera e l'Austria. Le assenze di Sangermano Ghiselli e Lucioli non impediscono al pronostico di lungersi d'azzurro. Infatti delle 19 gare in programma i nostri atleti dovrebbero aggiudicarsene almeno 10, le altre nove sono pronostichate agli elvetici. Gli austriaci — salvo sorprese — sono destinati a fare da comparse nella lotta fra le due maggiori squadre: quella italiana e quella svizzera.

Gli italiani dovrebbero prevalere nelle corse veloci. Sui 100 metri D'Asnach e Gnocchi si lasciano preferire agli svizzeri Huber e Griesser. Nei 200 è ancora D'Asnach che con il suo 21"8 vuole il pronostico, mentre l'austriaco Wenner, accreditato di un 22" netto potrebbe frapporsi fra il vincitore e Gnocchi o Huber per la seconda poltrona.

Nei 400 massimo equilibrio fra Lombardo e Hegg entrambi sui 18"2. Dani è il più qualificato ad occupare la terza poltrona.

Negli 800 metri e nei 1500 discreto chiuso per gli italiani che con Tagliapietra, Fracassi, Maggioni e Lensi dovranno lottare con Steger Buhler, Stutter e Thoet troppo superiori a loro per impegnarli seriamente.

Anche nel fondo equilibrio di valori: infatti mentre nei 5000 la superiorità è netta da parte degli svizzeri Morghentaler e Page, entrambi sotto i 15', nei 10.000 Martini e Peppicelli non avranno praticamente avversari.

I 110 m. ostacoli ed i 400 m. saranno dominati dagli elvetici che presentano in Kost un atleta che ha all'attivo un 14"6 sugli ostacoli alti e un 52"3 su quelli bassi. Filiput si batterà generosamente come al solito ma con il suo record stagionale di 53"8 potrà fare ben poco. Così dicasi di Albanese che sui 110 ha segnato quest'anno 15"3.

Nei concorsi le cose andranno un pochino meglio. Superiorità degli elvetici nell'alto con Wahli fresco di un salto da 1'93 e con Weiss con 1,88. In questa specialità i nostri Roverano e Carnevali saranno impegnati al massimo delle loro possibilità e specialmente il primo ha la possibilità di superare il suo record stagionale di 1,88.

Domani a «La Fenice» l'assemblea dei cacciatori

Domani nei locali del cinema «La Fenice (via Salaria n. 35) alle ore 9 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione, avrà luogo l'annuale assemblea dei cacciatori romani. Tutti i cacciatori romani sono invitati ad intervenirvi presentandosi all'ingresso con il porto d'armi non scaduto.

LA BELLA GARA NOTTURNA SICILIANA

Favoriti Maglioli - Piotti nella "10 ore,, di Messina

Anche Taruffi alla XVI Aosta-Gran San Bernardo

MESSINA, 23. — Si corre domani notte, qui a Messina, la «10 ore notturna automobilistica» che si concluderà alle prime luci dell'alba di domenica.

Il motivo di maggiore interesse della gara è costituito dalla prova della formidabile coppia Maglioli Piotti che, su Ferrari 3000 cmc, affronterà il circuito come la favorita n. 1, la coppia da battere. Il maggior pericolo per la coppia Maglioli-Piotti è rappresentato dalla coppia Gerini-Cornacchia pure su Ferrari. Ma anche le «Maserati» di Musso, Bellucci, Ferraguti e Bosisio tenteranno l'avventura, un'avventura affascinante che potrà dare delle sorprese proprio per la formula scelta e per il carattere particolare della gara che metterà a dura prova macchine e uomini in lotta nella notte.

Interessante sarà osservare i risultati delle categorie minori: fra le gran turismo Carini e Della Favera su Alfa e di Zagato su Fiat 8V avranno delle irriducibili avversarie nelle forti Lancia di Sbordone, Leopardi e C.

Nella classe turismo speciale, invece: la lotta desta in famiglia: le Alfa di Mancini-Crosara e Sebasti-Scalera non hanno rivali.

* * *

La sedicesima edizione della classica corsa automobilistica in salita Aosta-Gran San Bernardo si correrà domani, con la partecipazione di un folto gruppo di piloti, sul difficile percorso delle centinaie di curve e con un dislivello di 2473 metri. Saranno in gara tra gli altri Piero Taruffi ed Eugenio Castellotti sulle Lancia 3300, Amendola con la Ferrari 3000, Gino Valenzano che debutterà con la nuova Maserati 2000, mentre nelle classi inferiori correranno B andi, Toselli, Leonardi ed Anna Maria Peduzzi.

Trintignant il più veloce nelle prove del G. P. di Caen

PARIGI, 23. — Il francese Maurice Trintignant su Ferrari ha battuto oggi il record del circuito, da lui stesso detenuto, durante le prove per il Gran Premio Automobilistico di Caen.

Trintignant ha coperto il giro di 3.523 metri in 1'28"4, alla velocità media oraria di 143,473 chilometri. Il suo record dell'anno scorso era di 1'33"4.

Oggi e domani le finali del campionato dei lavoratori

Oggi e domani ad Ancona, si disputeranno le finali del 1. campionato di calcio dei lavoratori (categoria amatori) svoltosi sotto il patrocinio della C G I L — nel quadro del Trofeo sportivo dei lavoratori — ed organizzato dall'U I S P. Al campionato — come è noto — hanno partecipato 200 squadre.

Per le finali si sono classificate le seguenti squadre: Società Sportiva «Castelnuovo di Sotto», di Reggio Emilia, società Sportiva del CRAL «UESISA»; Unione Sportiva «Rondò» di Sesto (Milano), Soc Sportiva «ATAM» dei tranvieri di Ancona.

Oggi si disputeranno le finali e domani la finalissima per il 1 e 2 posto.

La segreteria della CGIL sarà rappresentata dal segretario generale on Oreste Lizzadri.

IPPICA

Il Premio Livorno stasera a Villa Glori

La riunione di corse al trotto di stasera all'ippodromo di Villa Glori si imperna sul Premio Livorno, dotato di 525 mila lire di premi sulla distanza di 2400 metri che vedrà impegnati sette ottimi puledri tra i quali la scelta non è delle più semplici.

I migliori comunque ci sembrano i penalizzati Berio Hanover e Rostro, quest'ultimo in serie positiva mentre dei partenti allo start Zacchera sembra il più degno di considerazione. Proveremo ad indicare Berio Hanover davanti a Rostro ma non ci sorprenderemmo, data la forma recente di questo ultimo, se il pronostico venisse invertito.

Ecco le nostre selezioni:

Premio Viareggio: **Conte Rosso, Ossella, Oderzo; Premio Arezzo: Tudor, Valerio, Fenis da Prince; Premio Napoli: Papiniano, Emisfero, Montepolo; Premio Pisa: Rosolaccio, Danzadora, Guardiana; Premio Siena: Cortona, Montebello, Zoretta; Premio Livorno: Berio Hanover, Rostro, Zacchera; Premio Arezzo: (2 div.): Duse, Galvanina, Texas.**

EUROPEI DI SCI NAUTICI

A Vermersch e alla Doria i titoli delle «figure»

MILANO, 23. — Si sono iniziati oggi, nelle acque dell'idroscalo, i campionati europei di sci nautico. Nelle figure femminili e maschili i due titoli sono stati conquistati rispettivamente dalla svizzera Marina Doria e dal belga Guy Vermersch.

Il Brasile presenterà le scuse all'Ungheria!

RIO DE JANEIRO, 23 — Il giornale «O Globo» annuncia oggi che Joao Lyra Filho, che ha diretto la comitiva brasiliana ai «mondiali» di calcio, presenterà quanto prima alla presidenza della Confederazione brasiliana degli sport un rapporto nel quale analizza in special modo gli incidenti che hanno caratterizzato l'incontro tra Brasile e Ungheria.

Tale rapporto — secondo «O Globo» — chiarirebbe i motivi che hanno provocato gli incidenti e suggerirebbe alla presidenza della Confederazione brasiliana degli sport di far pervenire alla Confederazione ungherese una nota che dovrebbe porre fine a «questo spiacevole affare». In questa nota la Confederazione brasiliana presenterebbe le scuse per il comportamento di alcuni suoi giocatori.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

COLLE OPPIO: Riposo
DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30, Compagnia Stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante «Alla fermata del '66»
E.U.R.: Estate romana con trattenimenti vari e grandi attrazioni: Luna Park - Gastronomia - Tavola calda - Dancing.
FORO ITALICO: Da martedì 27: Xavier Cugat e il suo complesso con Abbe Lane
GOLDONI: Ore 21,30 Compagnia «La Flaccola» diretta da Casapinta «I più begli occhi del mondo» di J. Sarment.
LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola-Fraschi «La tavola rotonda» 3 atti di Giannini
PIRANDELLO: Ore 21,30 «Partita a quattro» di N. Manzoni regia di L. Picasso
TEATRO ANICIA (Largo Anicia) Ore 21,30 grandi spettacoli estivali organizzati dal comitato trasteverino Festa de Noiantri.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Carne inquieta con R. Vallone e rivista
Ambra-Iovinelli: Cavalca vaquero con A. Gardner e rivista
La Fenice: I falchi di Rangoon e rivista
Cristallo: Destinazione Mongolia con R. Widmark
Principe: Totò terzo uomo con Totò e rivista
Ventun Aprile: La gabbia d'oro e rivista
Volturno: Io ti salverò con I. Bergman e rivista

ARENE

Appio: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Arco: Sansone e Dalila con V. Mature
Aurora: Città in agguato
Boccea: Cuore ingrato con G. Ferzetti
Castello: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Chiesa Nuova: Freccia nera
Corallo: Freccia nera
Colombo: I moschettieri dell'aria
Delle Terrazze: Puccini con G. Ferzetti
Dei Fiori: Pietà per chi cade con M. Vitale
Dei Pini: I dieci della legione con B. Lancaster
Esedra: Il bacio della morte con V. Mature
Felix: Salomè con R. Haywort
Flora: Il più grande spettacolo del mondo con J. Stewart

ALL'ARENA ESEDRA CINEMA MODERNO
S.O.S. polizia
24 IL BACIO della MORTE
VICTOR MATURE - COLEEN GRAY - RICHARD WIDMARK
REGIA DI H. HATHAWAY - 20th FOX
ORARIO CONTINUATO - PREZZI NORMALI

Giovane Trastevere: Tulsa terra di fuoco
Laurentina: Cuore ingrato con G. Ferzetti
Livorno: Dieci canzoni d'amore da salvare con N. Pizzi
Lucciola: Ragazze da marito
Lux: Pane amore e fantasia con G. Lollobrigida
Monteverde: Gran varietà con Marisa Fiore
Nuovo: Oltre il Sahara e I predoni delle grandi paludi
Paradiso: Gli avventurieri di Plymouth con S. Tracy
Pineta: Matadora
Portuense: Amori e canzoni
Prenestina: Stanotte e ogni notte con R. Haywort
Quadraro: Searamouche con S. Granger
S. Ippolito: La favorita del maresciallo
Taranto: Perdonami con A. Lualdi
Trastevere: Il regno del terrore
Tuscolana: Primavera di sole
Venus: Il più grande spettacolo del mondo con J. Stewart

CINEMA

A.B.C.: La paura fa 00 con S. Pampanini
Acquario: Chiamatemi madame
Adriano: 19. stormo bombardieri
Alba: Il forestiero con G. Peck

Al Cinema REALE
Ultime repliche in CINEMASCOPE
Come sposare un milionario
L. 190 ARIA CONDIZIONATA

Alcyone: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Ambasciatori: Morti di paura con J. Lewis
Aniene: Destino di donne
Apollo: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Appio: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Aquila: Un giorno in pretura con S. Pampanini
Arcobaleno: Chiusura estiva.
Arenula: Il lupo della frontiera
Ariston: Il mio amore vivrà
Astoria: Veli di Bagdad con V. Mature
Astra: Io ti salverò con I. Bergman
Atlante: Miseria e nobiltà con Totò
Attualità: K 2 operazione controspionaggio
Ausonia: Singapore con A. Gardner
Barberini: N.N. vigilata speciale con L. Scott
Bellarmino: Questi nostri genitori
Belle Arti: La mascotte dei fuorilegge
Bernini: Breve chiusura
Bologna: I pirati della Croce del Sud con Y. De Carlo
Brancaccio: I pirati della Croce del Sud con Y. De Carlo
Capannelle: Uragano all'alba
Capitol: Duello al Rio d'Argento con A. Murphy
Capranica: Chiusura estiva.
Capranichetta: La ragazza da 20 dollari con B. Michaels
Castello: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Centrale: La spiaggia con M. Carol
Chiesa Nuova: Freccia nera
Cine-Star: Chiusura estiva.
Clodio: Pony Express con J. Sterling
Cola di Rienzo: Io ti salverò con I. Bergman
Colombo: I moschettieri dell'aria
Colonna: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Colosseo: La corriera della morte
Corallo: Tre piccole parole
Corso: Chiusura estiva
Cristallo: Destinazione Mongolia con R. Widmark
Dei Piccoli: Addio all'esercito
Dei Quiriti: Ciclone
Delle Maschere: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Delle Terrazze: Puccini con G. Ferzetti
Delle Vittorie: Veli di Bagdad con V. Mature
Del Vascello: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Diana: Stalag 17 con W. Holden
Doria: I marinai del re con J. Hunter
Edelweiss: L'altra bandiera
Eden: Stalag 17 con W. Holden
Esperia: Veli di Bagdad con V. Mature
Espero: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla
Europa: Chiusura estiva.
Excelsior: Morti di paura con J. Lewis
Farnese: Pony Express con J. Sterling
Faro: Nervi di acciaio
Fiamma: Saratoga con I. Bergman
Fiammetta: Every minute Counts con Teresa Wrighst (Ore 17,45 19,45 22)
Flaminio: Morti di paura con J. Lewis
Folgore: Il trono nero con B. Lancaster
Fogliano: Singapore con A. Gardner
Galleria: 19. stormo bombardieri
Garbatella: Il trono nero con B. Lancaster
Giovane Trastevere: Tulsa terra di fuoco
Giulio Cesare: Non cercate l'assassino con J. Payne
Golden: Veli di Bagdad con V. Mature
Imperiale: La fuga di Tarzan
Impero: Melodie immortali con P. Cressoy
Induno: Torna con A. Nazzari
Ionio: Samoa con G. Cooper
Iris: Sul fiume d'argento con E. Flynn
Italia: Contrabbandieri a Macao con T. Curtis
Livorno: Dieci canzoni d'amore da salvare con N. Pizzi
Lux: Pane amore e fantasia con G. Lollobrigida
Manzoni: L'indiana bianca con F. Lovejoi
Massimo: Stalag 17 con W. Holden
Mazzini: Il diamante del re con F. Lamas
Metropolitan: Nuvola nera con B. Crawford
Moderno: Il bacio della morte con V. Mature
Moderno Saletta: K. 2 operazione controspionaggio con Marta Toren
Modernissimo: Sala A: Morti di paura con J. Lewis. Sala B: Cavalca vaquero con R. Taylor
Mondial: Singapore con A. Gardner
Nuovo: Oltre il Sahara e I predoni delle grandi paludi
Novocine: Il piccolo fuggitivo con R. Andrusco
Odeon: La spada di Damasco con P. Laurie
Odescalchi: La Primula Rossa del sud
Olympia: Oltre il Sahara e i predoni delle grandi paludi
Orfeo: O cangaceiro con A. Ruschel
Orione: Papà diventa nonno con S. Tracy
Ottaviano: Il diamante del re con F. Lamas
Palazzo: Naso di cuoio
Palazzo Sistina: Invasione USA con P. Castle
Palestrina: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Parioli: La signora vuole il visone con D. O'Keefe
Planetario: L'arciere del Continente nero
Platino: Gli occhi che non sorrisero con L. Olivier
Plaza: Eternamente femmina con G. Roger

MARTEDI 27
Xavier Cugat
PREN. ARRA-CIT-TEL. 683343 684485

Plinius: Anni facili con M. Girotti
Preneste: Medie immortali con P. Cressoy
Primavalle: Il re della Lusiana con B. Hope
Quadraro: Scaramouche con S. Granger
Quirinale: Veli di Bagdad con V. Mature
Reale: Come sposare un milionario con M. Monroe.
Rex: Veli di Bagdad con V. Mature
Rialto: Fuoco a Cartagena con R. Fleming
Rivoli: Paradiso perduto con M. Presle (Ore 17 19,15 22)
Roma: A fil di spada
Rubino: I diavoli alati
Salario: L'isola dell'arcobaleno
Sala Eritrea: El Tigre
Sala Umberto: Il cavaliere della valle solitaria con A. Ladd
Sala Vignoli: Inferno bianco
Salerno: Il libro della jungla con Sabù
Salone Margherita: La scala a chiocciola con D. Mc Guire
San Crisogono: Napoleone con Rascel
S. Felice: Torce rosse
Sant'Ippolito: La favorita del maresciallo
Savoia: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Silver Cine: Il prigioniero di Zenda con S. Granger
Smeraldo: Niagara con M. Monroe
Splendore: Ritorna il Capataz con Rascel
Stadium: Cavalca vaquero con R. Taylor
Supercinema: Il corsaro con P. Medina
Tirreno: Forza bruta con B. Lancaster
Trastevere: Il regno del terrore
Trevi: La principessa di Bali con D. Lamour
Trianon: Gli avventurieri di Plymouth con S. Tracy
Trieste: Veli di Bagdad con V. Mature
Tuscolo: Il talismano della Cina
Verbano: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla
Vittoria: Torna con A. Lualdi

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Astra, Atlante, Cristallo, Excelsior, Elios, Galleria Orfeo, Planetario Roma, Smeraldo, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo. **TEATRI:** Goldoni, Pirandello.

Dopo gli strepitosi successi di LONDRA e NEW YORK finalmente tra giorni anche a ROMA
I BALLETTI RUSSI
NEL FILM A COLORI
GRANDE CONCERTO
Augustus: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Aurora: Città in agguato
Aureo: Destinazione Tokio con C. Grant

TEATRO DELL'OPERA
ENTE AUTONOMO
TERME DI CARACALLA
STAGIONE LIRICA ESTIVA
Domenica 25 luglio 1954, ore 21
TOSCA
Melodramma in tre atti di GIACOMO PUCCINI
RENATA TEBALDI
MARIO DEL MONACO
PIERO GUELFI
Maestro concertatore e direttore
OTTAVIO ZIINO
Maestro del coro GIUSEPPE CONCA
Regista EUGENIO ANTONI